

IL BRUSCELLO A MONTEPULCIANO

Per Ferragosto a Montepulciano viene rappresentato il Bruscello. Si tratta di uno spettacolo scenico di autentica arte popolare, che si rifà alle manifestazioni teatrali del medioevo, dalle quali trae appunto il nome ("arbuscello" era un ramo d'albero che portava in spalla lo storico, cioè l'illustre della "storia"). Nel Bruscello vengono recitate e cantate vicende popolari (La Pia de' Tolomei, Ghino di Tacco, S. Margherita da Cortona ecc.) da attori presi dal popolo: operai, contadini, artigiani ecc. in modo che tutte rimanga fresco, ingenuo e più affascinanti la fantasia della gente semplice; al tempo stesso possono essere soddisfatte le esigenze estetiche di un pubblico colto dato che, come abbiamo detto, lo spettacolo si svolge su un piano d'arte, sia pur popolare, vuoi per la regia che di solito è affidata a registi esperti della prosa e del cinema, vuoi per le scene poste davanti alla Cattedrale e in una delle più belle piazze rinascimentali italiane, sia infine per l'impegno degli estemporanei attori i quali recitano con commovente partecipazione e senza artifici.

La Città di Montepulciano vanta ormai nel Bruscello una delle sue più nobili tradizioni, come fa Siena per il Palio e Arezzo per la Giostra del Saracino. Un pubblico eterogeneo, composto in prevalenza di turisti italiani e stranieri (provenienti soprattutto da Siena e dalla vicina Chianciano), nonché da numerosi studiosi di questi generi artistici e da personalità della cultura e della politica, gremisce nelle sere dello spettacolo la Piazza Grande, dove Sangallo e Vignola lasciarono le loro mi-

glieri testimonianze.

Del Bruscello che viene trasmesso quest'anno dalla RAI di Firenze si sono occupati negli anni scorsi anche numerosi giornalisti stranieri. Quest'anno il 14, 15 e 17 agosto verrà rappresentata la storia della "Genoveffa", scritta in versi semplici e musicata in nenie orecchiabili e graziose. Non si tratta né di melodramma, né di commedia ma, ripetiamo, di una rappresentazione tipicamente toscana ed unica nel suo antico genere.
